

Gli studenti sul palco sono attori e acrobati

Domani a Oleggio il "Franco Agostino festival"

FILIPPO MASSARA
OLEGGIO

Il tema è il sogno e lo raccontano sul palco. Domani e giovedì il teatro civico in via Roma a Oleggio ospita la quinta edizione del «Franco Agostino Festival-provincia di Novara». E' una rassegna di spettacoli realizzati dai ragazzi delle scuole dalle elementari alle superiori.

«Vogliamo rendere il teatro un luogo speciale» promette Beppe Sinatra. Il direttore artistico è uno dei punti di riferimento dell'associazione Dimidimitri che organizza la manifestazione con «Nessun dorma».

«L'ingresso è libero, fa parte del nostro spirito» aggiunge il presidente Gianmario Trapletti. Si parte domani alle 10 con i primi sei gruppi di piccoli attori: ci sono quattro laboratori teatrali di Novara, Vespolate e Oleggio.

A seguire, spazio agli acrobati e ai giovani dell'istituto Sacro cuore di Novara. Dopo la pausa tra le 13 e le 14,30, altre cinque esibizioni: istituto comprensivo Pascoli di Gozzano, college Jeanne D'Arc di Melun (Francia), scuola elementare di Suno e altri due laboratori da Terdobbiato e Gattinara (Vercelli). Portano



Torna a Oleggio «Franco Agostino Festival»: dalle scuole al palco

in scena quello che hanno imparato in classe nelle ore di recitazione. Alle 17 le premiazioni, con verdetto da una giuria tecnica e una popolare.

Le rappresentazioni vengono valutate da esperti e docenti ma anche studenti di medie e superiori del territorio. I migliori potranno accedere all'appuntamento di Crema del «Franco Agostino» a maggio. La giornata non si chiude qui: alle 21 si scatenano gli artisti svizzeri del Theatre du Minuit di Locarno (Svizzera). I ragazzi tornano protagonisti giovedì mattina con la giornata riservata alle scuole supe-

riori. Alle 10,30 si alza il sipario per gli adolescenti di Novara e i coetanei del laboratorio teatrale a Morbio Inferiore (Svizzera). Ancora spettacolo dalle 14: tre gruppi di Novara, uno di Bollate (Milano) e un altro di Melun (Francia). Alle 16,15 le premiazioni alle 21 la serata di chiusura con il circo della Dimidimitri. Il rapporto tra l'associazione e il mondo della scuola si ripropone anche nel premio letterario «Il circo appeso» per alunni della primaria: devono scrivere un racconto sulla cultura circense. I migliori tre testi saranno premiati il 7 giugno a Vespolate.